



UNIVERSITÀ DI PISA

Progressione economica con requisiti al 31 dicembre 2016

(D.D. Prot. n. 55089 del 30 ottobre 2017)

Corso di formazione - Categoria B

Comportamenti organizzativi e sistemi relazionali alla luce dello Statuto di Ateneo e del contratto collettivo
di lavoro

24 novembre 2017

Diritti e doveri del dipendente pubblico

Davide Fiumicelli

QUESTIONARIO A RISPOSTA MULTIPLA

RISPOSTE ESATTE

1) Nel pubblico impiego, il rapporto di lavoro individuale si instaura:

a) con un contratto di lavoro di tipo “privatistico” tra il soggetto e l’amministrazione (contratto individuale di lavoro)

2) Il rapporto di pubblico impiego si configura come:

a) volontario, strettamente personale, bilaterale o sinallagmatico, di subordinazione

3) In tema di lavoro, la Costituzione:

c) dedica ampio spazio, considerandolo come il principale strumento per la realizzazione dell’individuo nella società e per l’affermazione della sua personalità

4) Il diritto alla retribuzione è:

b) un diritto patrimoniale

5) Ai sensi dell’art. 36 co. 1 Cost., la retribuzione deve tener conto:

a) sia del criterio della proporzionalità che del criterio della sufficienza

6) In base all’art. 36 co. 1 Cost., in tema di retribuzione:

c) si applica la regola della corrispettività, salvo alcuni casi particolari

7) Il diritto di ufficio:

b) è inteso come aspettativa di non essere rimossi dal proprio ufficio se non nei casi previsti dalla legge o dai contratti collettivi

8) Le ferie:

a) sono un diritto irrinunciabile e la mancata fruizione non dà luogo alla corresponsione di compensi sostitutivi salvo casi particolari

9) Ai diritti dei dipendenti:

c) fanno riscontro una serie di doveri/obblighi, e ciò conferma il carattere “bilaterale” del rapporto di impiego

10) I pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione?

b) sì, lo stabilisce in primo luogo la Costituzione

11) Esistono doveri in “ambito privatistico” del pubblico dipendente?

c) sì, bisogna far riferimento principalmente al codice civile

12) Lo Statuto di Ateneo:

a) prescrive i comportamenti consoni allo “spirito” dell’organizzazione

13) Il Codice etico:

b) rappresenta una vera e propria carta dei diritti e doveri morali dei componenti della comunità accademica

14) I destinatari delle norme del Codice etico sono:

a) tutti i componenti la comunità universitaria

15) Il Codice etico:

b) è approvato dal Senato Accademico a maggioranza dei suoi componenti, previo parere del Consiglio di amministrazione, ed è emanato con decreto del Rettore

16) Il Codice etico:

c) pone particolare attenzione alla violazione di norme riguardanti i casi di molestie e mobbing

17) Il Codice etico, in tema di molestie sessuali:

a) prevede compiti specifici per coloro che hanno la direzione di strutture, uffici e in generale posizioni di responsabilità

18) Nel Codice etico:

b) si disciplina in un articolo specifico l’ipotesi del “conflitto di interessi”

19) A livello di Codice di comportamento, per i dipendenti dell’Università:

c) esiste un Codice di comportamento previsto a livello nazionale, i cui contenuti e direttive sono integrati da un Codice di comportamento dell’Università

20) Il Comitato unico di garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni:

a) svolge compiti che sono strettamente connessi con i diritti ed i doveri degli appartenenti alla Comunità universitaria